

SCHEDA SINTETICA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA – ANNO 2026/2027

TITOLO DEL PROGETTO

Per Giulia: costruire insieme la Giustizia di comunità per una cultura della non violenza sulle donne

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO Servizio civile universale per la cittadinanza attiva e la legalità 2026

SETTORE DI INTERVENTO A – “Assistenza” – in due ambiti, trasversali, di azione:

- 10. Detenuti, detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti;
- 15. Persone vittime violenza

Direzione Generale per la Giustizia di Comunità (DGGC) Uffici di Esecuzione Penale Esterna (UEPE)

Strutture del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità che promuovono e sostengono sul piano organizzativo e gestionale il settore delle sanzioni e delle misure non detentive per adulti; agli uepe sono, inoltre, stati assegnati compiti sui soggetti in *sospensione condizionale della pena* per la valutazione del percorso di recupero che obbligatoriamente devono svolgere presso i Centri Uomini Autori di Violenza (C.U.A.V.), nonché di immediata comunicazione di ingiustificate violazioni degli obblighi ad esso collegati.

DURATA DEL PROGETTO

12 MESI

AMBITO TERRITORIALE

Nazionale – 12 sedi che coinvolgeranno 24 volontari (di cui 12 GMO)

DESTINATARI

- 1. Comunità territoriale;
- 2. Enti pubblici e Terzo settore;
- 3. Persone che fruiscono dell'istituto giuridico della sospensione condizionale della pena.

OBIETTIVO GENERALE

Sensibilizzazione delle comunità territoriali sugli interventi della Giustizia di comunità per il recupero degli autori di reato di violenza sulle donne e domestica

La sensibilizzazione rappresenta un obiettivo di prevenzione, da intendersi come la programmazione di azioni di avvicinamento della collettività al tema della violenza legata a stereotipi e ruoli di genere, nonché di presentazione di una rete di servizi specializzati nella presa in carico dell'autore di reato, al fine di intraprendere percorsi di cambiamento e responsabilizzazione rispetto alle condotte violente.

Nello specifico, tale obiettivo generale si declina in 3 obiettivi specifici.

OBIETTIVI SPECIFICI

1 - Diffusione della conoscenza sulla istituzione dei C.U.A.V. e la loro distribuzione territoriale

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI (DGGC)
1.1. Predisporre uno strumento di rilevazione del livello di conoscenza, nei territori, delle attività svolte dai C.U.A.V.	1.1. Collaborare alla rilevazione del livello di conoscenza nei territori delle attività svolte dai C.U.A.V. con la creazione di un questionario destinato ai servizi e associazioni/enti della rete degli UIEPE
1.2. Raccogliere gli esiti degli incontri di sensibilizzazione e di informazione sui programmi di recupero per gli autori di violenza contro le donne e domestica	1.2. Supportare i funzionari nell'attività di monitoraggio degli incontri di informazione, realizzati dagli UIEPE, sui programmi di recupero per gli autori di violenza contro le donne e domestica
1.3. Pubblicare sulla intranet della DGGC i risultati delle attività svolte e trasmesse dagli uffici	1.3. Contribuire alla pubblicazione dei risultati delle attività 1.1 e 1.2

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI (UIEPE)
1.1. Rilevare il livello di conoscenza nei territori delle attività svolte dai C.U.A.V	1.1. Collaborare alla rilevazione del livello di conoscenza nei territori delle attività svolte dai C.U.A.V. attraverso la diffusione del questionario destinato ai servizi e associazioni/enti della rete degli UIEPE
1.2. Organizzare incontri di sensibilizzazione sul tema della violenza e di informazione sui programmi di recupero per gli autori di violenza contro le donne e domestica	1.2. Partecipare alla organizzazione degli incontri di informazione sui programmi di recupero per gli autori di violenza contro le donne e domestica
1.3. Pubblicare i risultati delle attività svolte e trasmesse alla DGGC	1.3. Coadiuvare la raccolta degli esiti delle attività del punto 1.1.e 1.2. e restituzione ai partner coinvolti

2- Potenziamento della cittadinanza attiva per favorire l'approfondimento del tema della violenza sulle donne e domestica

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI (DGGC)
2.1. Predisporre e diffondere raccomandazioni relative all'individuazione dei contenuti da veicolare negli incontri di sensibilizzazione e di informazione a cura degli UIEPE	2.1. Contribuire alla predisposizione e diffusione delle raccomandazioni relative all'individuazione dei contenuti da veicolare negli incontri di informazione a cura degli UIEPE;

2.2. Supportare gli UEPE nel corso della realizzazione degli eventi	2.2. Supportare gli UEPE nel corso della realizzazione degli eventi
2.3. Raccogliere feedback dei dati pervenuti dagli UEPE, redazione e pubblicazione finale del finale del report	2.3. Coadiuvare la DGGC nella raccolta dei feedback dei dati pervenuti dagli UEPE ai fini della redazione di un report

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI (UIEPE)
2.1. Individuare le realtà territoriali, attive sul territorio di riferimento, da coinvolgere	2.1. Supportare nell'individuazione delle realtà territoriali da coinvolgere
2.2. Realizzare eventi e facilitazione dei momenti di confronto	2.2. Collaborare alla realizzazione di eventi ed alla facilitazione dei momenti di confronto
2.3 Raccogliere i feedback, redazione di report e trasmissione a DGGC per ogni evento	2.3 Partecipare alla raccolta di feedback, alla redazione del report per ogni evento e all'invio alla DGGC

3- Prevenzione e/o riduzione dei possibili fenomeni di stigmatizzazione sociale generati dalla partecipazione ai percorsi di recupero dei soggetti condannati per i medesimi reati, in sospensione condizionale della pena

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI (DGGC)
3.1. predisporre uno strumento (griglia, questionario con domande chiavi, ecc...) per la raccolta delle testimonianze di chi ha partecipato ai percorsi di recupero (DGGC)	3.1. predisporre uno strumento (griglia, questionario con domande chiavi, ecc...) per la raccolta delle testimonianze di chi ha partecipato ai percorsi di recupero (DGGC)
3.2 Raccogliere i messaggi individuati dagli UEPE, relativa analisi e sistematizzazione (DGGC)	3.2. Contribuire all'elaborazione di comunicazioni efficaci sulla responsabilizzazione dell'autore di reato e sul cambiamento possibile
3.3 Raccogliere il materiale pervenuto dagli UEPE, relativa analisi e sistematizzazione (DGGC)	3.3 Cooperare nella raccolta del materiale pervenuto dagli UEPE, relativa analisi e sistematizzazione (DGGC)
3.4 Pubblicare sulla pagina intranet istituzionale il materiale realizzato	3.4 Partecipare all'attività di diffusione del materiale realizzato dagli uffici sulla pagina intranet

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI (UIEPE)
3.1. Raccogliere testimonianze di chi ha partecipato ai percorsi di recupero presso i C.U.A.V.	3.1. Sostenere la raccolta di testimonianze di chi ha partecipato ai percorsi di recupero
3.2 Elaborare messaggi che evidenzino la responsabilizzazione e il cambiamento possibile	3.2 Contribuire all'elaborazione di messaggi efficaci sulla responsabilizzazione dell'autore di reato e sul cambiamento possibile
3.3 Realizzare materiale che evidenzi i possibili percorsi di recupero, quali strumenti di trattamento e quindi di prevenzione della recidiva	3.3 Cooperare alla realizzazione di materiale che evidenzi i possibili percorsi di recupero, quali strumenti di trattamento e quindi di prevenzione della recidiva
3.4 Diffondere nel territorio il materiale realizzato dall'Ufficio	3.4 Supportare la diffusione, nel territorio, del materiale realizzato dall'Ufficio

SEDI DI ATTUAZIONE

REGIONI	Ufficio	N. volontari
LAZIO, ABRUZZO, MOLISE	DGGC Roma UIEPE ROMA	2 2
CAMPANIA	UIEPE NAPOLI	2
PUGLIA, BASILICATA	UIEPE BARI	2
CALABRIA	UIEPE CATANZARO	2
SICILIA	UIEPE PALERMO	2
SARDEGNA	UIEPE CAGLIARI	2
TOSCANA, UMBRIA	UIEPE FIRENZE	2
EMILIA-ROMAGNA, MARCHE	UIEPE BOLOGNA	2
VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA, PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO	UIEPE VENEZIA	2
LOMBARDIA	UIEPE MILANO	2
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA	UIEPE TORINO	2
TOTALE		24 (di cui 12 GMO)

MISURA GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

12 giovani con minori opportunità: ISEE inferiore o uguale a € 15.000

La progettazione sarà diffusa tramite:

- Sito istituzionale del Ministero della Giustizia
- Sito dell'ente coprogrammante (ANCI)
- Siti degli enti partner (CSV.net, CNVG, CNOAS)
- Avviso alle ANCI regionali
- Richiesta di diffusione tramite gli ETS con cui gli Uffici collaborano

CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO

- ❖ Disponibilità al trasferimento temporaneo presso altra sede in caso di:
 - eventi di formazione e sensibilizzazione regionali e nazionali (es. Incontro nazionale giovani in Servizio civile);
 - partecipazione a incontri interistituzionali e interprofessionali di condivisione e coordinamento;
 - verifica ed eventuale riprogettazione delle attività nelle sedi di realizzazione del progetto.
 - Svolgimento dell'attività negli sportelli istituiti dagli UIEPE o presso servizi nel territorio di competenza, in affiancamento ai funzionari per attività di raccordo, coordinamento e sensibilizzazione delle agenzie pubbliche e private.
 - Flessibilità oraria (ordinariamente dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano/primo pomeriggio).
 - Sottoscrizione di un'impegnativa relativa alla responsabilità in tema di trattamento dei dati personali e obbligo di non divulgazione e riservatezza.

FORMAZIONE SPECIFICA

71 ore che si svolgeranno nei primi 90 giorni di avvio del servizio con formatori specialisti del settore